Corriere Romagna
17 febbraio 2022

Liti in sanità La Uil chiede «collegialità e confronto»

CESENA

«E' avvilente per i 70mila lavoratori del servizio sanitario regionale e per i cittadini leggere ogni mattina l'elenco di insulti (anche sessisti) e le recriminazioni che si stanno scagliando addosso i vertici della sanità regionale».

Giuliano Zignani (Uil Emilia Romagna) stigmatizza i termini dello scontro in atto tra la dirigente generale (ed ex Dg dell'Ausl di Forlì) Kyriakoula Petropulacos (sospesa dall'incarico per 30 giorni dalla Regione) e l'assessore Raffaele Donini, nato per i test quindicinali Covid a cui si devono sottoporre i sanitari.

«La nostra sanità non ha bisogno certo di questo - spiega Zignani - Veniamo da 3 anni durissimi dove la pandemia ha, da un lato, acceso un faro sulle professionalità di altissimo livello che operano nelle nostre strutture sanitarie. Dall'altra, ha però evidenziato le crepe di un sistema che va riformato con urgenza. Non entriamo nel merito del "dibattito" di cui le cronache stanno dando resoconto. Basta protagonismi di qualunque genere e scelte unilaterali: ci vogliono collegialità e confronto se si vuole avviare un confronto serio e costruttivo per il bene dalla nostra comunità».